

La polemica**Saluto fascista
Anpi e Cgil
contro Luppi
Sponsor a rischio**

MONARI, pagina IX

Saluto fascista Anpi e Cgil contro Luppi a Borgo Panigale

**Domenica presidio al campo di via Bottonelli
Lo sponsor "Natura Si" sospende la partnership
Il club: "Ma la politica resti fuori dal calcio"**

Un presidio per protestare contro Eugenio Maria Luppi, il neo attaccante del Borgo Panigale, quello del saluto col braccio teso e la maglia della Repubblica sociale un mese fa sul campo di Marzabotto. Il presidio, che si terrà dalle 14.30 di domenica al campo sportivo di via Bottonelli in occasione della partita fra la squadra locale e il Lavezzola, è stato promosso dalla Cgil, dalla Fiom-Cgil e dall'Anpi cittadine. «Condanniamo - scrivono in una nota - la presidenza della squadra, che vergognosamente dichiara "ci dovevamo rinforzare", e l'inqualificabile Luppi, nonché la Lega nazionale dilettantistica per non aver ancora preso provvedimenti, compresa la radiazione».

Da martedì Luppi, 25 enne di Sasso Marconi sospeso dal 65 Futa dopo il caso dello scorso 12 novembre, si è trasferito al Borgo Panigale, che milita in Promozione. Domenica il suo probabile debutto. Vincenzo Naldi, presidente del quartiere ha subito espresso la sua contrarietà e il parlamentare Pd Andrea De Maria ha annunciato una interrogazione al ministero dello Sport. Ieri c'è stato il co-

municato stampa sindacale secondo cui «bene ha fatto il 65 Futa a sospendere Luppi e dovrebbero fare altrettanto il Panigale e tutte le altre squadre di Bologna». Replica Barbara Antinori, presidente del club: «La politica stia fuori dal calcio, noi poi siamo una società con tanti extra comunitari, io un mese fa sono stata alla commemorazione dei partigiani della Brigata Garibaldi Bolero, condividiamo certi valori, vogliamo reinserire questo ragazzo, che già ieri sera ha incontrato la nostra educatrice, ci dispiace che in sede stiano arrivando tante offese».

Ma in serata, il marchio "Natura Si", che da tre anni si è legato al Borgo Panigale, ha spiegato, «d'aver sospeso la sponsorizzazione e aver fatto togliere il proprio logo, in attesa di chiarire la vicenda».

- s.mon.